



CITTA' DI TORINO
DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, AI FINI DELLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI 300 CANDIDATI DA UTILIZZARE PER LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO (A TEMPO PIENO E PARZIALE) NEL PROFILO DI RIFERIMENTO DI **ISTRUTTORE PEDAGOGICO – PROFILO SPECIFICO DI INSEGNANTE SCUOLA MATERNA - ANCHE CON FUNZIONE DI SOSTEGNO-IN PRESENZA DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI-** CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1.

Il DIRETTORE
rende noto:

E' indetta una selezione pubblica, per titoli, ai fini della formazione di una graduatoria di 300 candidati da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato (a tempo pieno e parziale) nel profilo di riferimento di istruttore pedagogico- profilo specifico di Insegnante Scuola Materna, anche con funzione di sostegno, in presenza di alunni diversamente abili- Categoria C, Posizione economica C1.

La graduatoria che sarà redatta a seguito dell'avviso di selezione in oggetto sarà utilizzata per il conferimento di supplenze a medio o a breve termine e, per la copertura delle altre necessità, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione di personale a tempo indeterminato.

La presente procedura selettiva è disciplinata dall'art. 35 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i., dagli artt. 7 e 30 del C.C.N.L. 14/09/2000; il presente bando è formulato ai sensi del vigente "Regolamento Assunzioni" della Città di Torino (deliberazioni della Giunta Comunale 2 novembre 2005 e 9 settembre 2008 n. 311 della raccolta dei regolamenti municipali).

Gli insegnanti scuola materna sono le figure professionali che operano nelle scuole dell'infanzia della Città di Torino ai quali sono affidati i bimbi in età compresa fra i 3 ed i 6 anni.

Profilo di insegnante scuola materna (da Circolare della Divisione Servizi Educativi n. 21433/044 del 12 ottobre 2011 "Disposizioni generali sull'organizzazione del lavoro nelle scuole dell'infanzia comunali"):

"L'insegnante esprime professionalità e competenza in rapporto alle seguenti aree:

ambiente scolastico

- a. nella definizione collegiale della progettazione educativa generale;
- b. nella condivisione del progetto educativo impegnandosi ad operare in termini di collegialità, corresponsabilità, cooperazione e condivisione;
- c. nell'aggiornare e modificare la propria metodologia sulla base di una costante verifica;
- d. nell'acquisire nuove competenze collegate ai cambiamenti delle realtà socio-culturali;
- e. nella programmazione educativa per gruppi e individuale attraverso gli strumenti dell'osservazione e della documentazione;
- f. nella cura educativa dei bambini predisponendo adeguate opportunità per vivere esperienze qualitative e formative;
- g. nella qualificazione degli spazi attraverso la strutturazione con materiali di arredo e ludici.

bambino

- a. nel rapporto individualizzato attraverso l'attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali;
- b. nel favorire l'instaurarsi di un clima educativo che concorra a garantire le condizioni necessarie alla costruzione delle identità parallelamente a una positiva socialità;

- c. nella realizzazione di interventi educativi finalizzati allo sviluppo di potenzialità, abilità, attitudini del singolo, nel rispetto delle diversità e dei tempi individuali.

famiglie

- a. nel curare la relazione progettando modalità di coinvolgimento e di collaborazione negli incontri generali e di sezione.

ambiente esterno

- a. negli organismi di gestione e partecipazione;
- b. nella programmazione di momenti di confronto e collaborazione con la Circostrizione, con altri servizi presenti sul territorio quali le équipes socio-sanitarie e psico-pedagogiche;
- c. nell'attivare progetti di continuità educativa con le altre istituzioni scolastico-educative;
- d. nell'elaborare e attuare nuovi modelli di sperimentazione individuati dal Collegio Docenti e autorizzati ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento scuole comunali dell'infanzia".

SCADENZA: 27 dicembre 2012

A) REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda.

- 1. Cittadinanza italiana** oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- conoscenza adeguata della lingua italiana.

- 2. Titolo di studio.**

Per essere ammessi/e alla selezione i/le candidati/e devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, di uno dei seguenti titoli di studio:

- a) diploma di Laurea in Scienze della Formazione Primaria con indirizzo di insegnante scuola d'infanzia che costituisce titolo abilitante di accesso (Legge 53/2003 art. 5, comma d);
- b) diploma triennale o quinquennale di Scuola Magistrale, ovvero diploma quadriennale o quinquennale di Istituto Magistrale, purché conseguiti entro l'anno scolastico 2001/02 oltre all'abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia, conseguita a seguito del superamento di concorso ordinario o di concorso riservato.

L'equipollenza del diploma conseguito all'estero dovrà essere comprovata allegando alla domanda apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. 445/2000, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente.

I candidati in possesso dei diplomi di cui alla presente lettera b), ma privi dell'abilitazione, possono presentare la domanda di ammissione e saranno collocati in ordine di punteggio, in coda ai candidati abilitati o laureati e saranno ammessi nella graduatoria, solo in caso di mancato completamento della stessa con i candidati abilitati.

3. Et : non inferiore ad anni 18.

Ai sensi della vigente normativa, **non possono** accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo o siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120 la condizione di privo/a della vista comporta inidoneit  fisica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale   bandito il presente avviso, in quanto non compatibile con tali mansioni.

B) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte unicamente su apposito modulo allegato al presente avviso, compilato in ogni sua parte e sottoscritto, **dovranno essere inviate a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento** al recapito sotto indicato:

Citt  di Torino
Direzione Servizi Educativi
Servizio Personale e Organizzazione dei Circoli Didattici
Ufficio Protocollo
Via Bazzi 4
10152 Torino

sull'esterno della busta deve essere indicata la dicitura: Selezione Insegnanti Scuola Materna o tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: Servizi.Educativi@cert.comune.torino.it. Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se spedite **entro il 27 dicembre 2012**; a tal fine far  fede il timbro a datario dell'Ufficio Postale della localit  di partenza, se spedite tramite raccomandata. Nel caso di trasmissione mediante posta certificata, far  fede la data di invio della domanda.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente e non saranno accettate domande prodotte sotto forma di curriculum vitae.

L'Amministrazione non si assume responsabilit  per la dispersione di comunicazioni a seguito di inesatta indicazione del recapito da parte del/la concorrente, oppure di mancata o tardiva comunicazione, da inviare a mezzo raccomandata A.R., del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, n  per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda il/la candidato/a – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadr  dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- residenza;
- di essere cittadino/a italiano/a o di uno stato dell'Unione Europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;

- la posizione riguardo agli obblighi militari (solo per i candidati maschi nati entro il 31/12/1985) con la precisa indicazione dei mesi di servizio effettivamente prestato ovvero la condizione di non soggetto agli obblighi militari (per i candidati di sesso femminile);
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127 primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero le eventuali condanne riportate, ovvero gli eventuali carichi pendenti in Italia e/o all'estero), fermo restando che ai sensi della L. 475/1999 il cd. "patteggiamento" (previsto dall'art. 444 del Codice di procedura penale) è equiparato a condanna;
- il possesso del titolo di studio, con specificazione obbligatoria e dettagliata dei seguenti dati¹:
 - denominazione del titolo di studio;
 - denominazione e luogo dell'Istituto/Università;
 - anno di conseguimento;
 - votazione conseguita;
- il possesso dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia, con specificazione obbligatoria e dettagliata dei seguenti dati²:
 - partecipazione a concorso ordinario o a sessione riservata
 - il luogo dove è stata conseguita;
 - l'anno di conseguimento;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94;
- l'eventuale diritto alla riserva di posti di cui all'art. 18, comma 6, del D. Lgs. 215/2001 e s.m.i. (*volontari Forze Armate*)
- gli eventuali titoli di preferenza valutabili a parità di punteggio;
- gli eventuali titoli di servizio;
- un recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni con corrispondenti uno o al massimo due numeri telefonici (di rete fissa o di telefonia mobile) presso cui avverranno le chiamate per l'assunzione a tempo determinato (a tempo pieno e parziale). Successivamente all'approvazione della graduatoria, **qualsiasi variazione del recapito e/o dei numeri telefonici deve essere comunicata per iscritto all'ufficio competente.**

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità del/la candidato/a o di documento equipollente³ in corso di validità.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione. La mancanza della firma in calce alla domanda e/o della fotocopia della carta di identità (o di un documento equipollente) non sono regolarizzabili e comportano l'esclusione dalla selezione.

¹ In quanto elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, anche al fine di accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

² In quanto elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, anche al fine di accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

³ Per documento equipollente alla carta di identità, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000, si intende: "passaporto – patente di guida – patente nautica – libretto di pensione – patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici – porto d'armi – altre tessere di riconoscimento, purchè munite di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato".

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) la Città di Torino, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

- *il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente allo svolgimento della selezione pubblica;*
- *il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, e nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità;*
- *il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento del suddetto servizio; pertanto la loro mancata indicazione comporta l'impossibilità di effettuare il servizio stesso;*
- *i dati forniti possono essere trattati dal Responsabile e dagli Incaricati;*
- *i dati stessi potranno, inoltre, essere comunicati alla PROCURA DELLA REPUBBLICA, all'INAIL e all'INPS (ex gestione INPDAP) per gli adempimenti connessi all'assunzione;*
- *gli interessati possono avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento;*
- *Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Servizi Educativi, dott. Giuseppe Nota;*
- *Il trattamento di eventuali dati sensibili sarà effettuato ai sensi del Regolamento comunale n. 312 (schede nn. 1,2,21 e 22)*

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445 del 20 dicembre 2000, l'Amministrazione procederà agli idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nella domanda di partecipazione e in ogni caso sulle dichiarazioni presentate da coloro ai quali sarà conferita una supplenza.

Per i titoli, fermo restando l'istituto dell'autocertificazione, al fine di accelerare lo svolgimento della procedura, si consiglia la presentazione dei relativi certificati e attestati che devono contenere la data di emissione degli stessi e, per ciascun servizio, la data di inizio e di fine e la qualifica rivestita e laddove necessari, l'approvazione dell'autorità scolastica statale.

Il servizio prestato nelle scuole e nei nidi d'infanzia del Comune di Torino e i servizi resi nel profilo professionale di insegnante scuola materna presso i CESH della Città di Torino non devono essere certificati; è sufficiente dichiararli nella domanda. Le esperienze lavorative presso datori di lavoro privati saranno valutate esclusivamente se derivanti da regolare contratto di lavoro e corredate dall'autorizzazione al funzionamento della scuola e dall'approvazione della nomina degli insegnanti da parte dell'autorità scolastica statale e solo per i servizi resi nel profilo specifico di insegnante scuola materna.

C) PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, appositamente costituita, valuterà le domande pervenute, verificando il possesso dei requisiti di ammissione; la graduatoria verrà redatta attribuendo a ciascun candidato un punteggio per i titoli di studio e un altro per i titoli di servizio, in base ai criteri di seguito elencati.

D) VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

La valutazione dei titoli, suddivisi per categorie, comporterà l'attribuzione di un punteggio massimo globale pari a **18** punti e avverrà secondo la seguente ripartizione:

TITOLI DI STUDIO

MASSIMO PUNTI **18**

- titolo di accesso

Vedere l'elenco riportato al punto A 2) Requisiti di ammissione

Si valuta il punteggio di un solo titolo di accesso.

Qualora ne sia dichiarato più di uno, sarà preso in considerazione il più favorevole al candidato.

Il titolo di accesso sarà valutato in base alla durata, al livello e alla votazione conseguita, osservando i seguenti criteri:

- Diploma di scuola magistrale di durata triennale: punti **3** a cui si aggiungeranno i punti relativi alla votazione;
- Diploma di scuola magistrale sperimentale di durata quinquennale: punti **5** a cui si aggiungeranno i punti relativi alla votazione;
- Diploma di istituto magistrale di durata quadriennale o sperimentale di durata quinquennale: punti **5** a cui si aggiungeranno i punti relativi alla votazione;
- Diploma di Laurea quadriennale: punti **8** a cui si aggiungeranno i punti relativi alla votazione.
- Diploma di Laurea quinquennale: punti **10** a cui si aggiungeranno i punti relativi alla votazione.

Punteggi per votazione espressa in 60esimi

da 36 a 42 punti 2

da 43 a 48 punti 4

da 49 a 54 punti 6

da 55 a 60 punti 8

Punteggi per votazione espressa in 100esimi

da 60 a 70 punti 2

da 71 a 80 punti 4

da 81 a 90 punti 6

da 91 a 100 punti 8

Punteggi per votazione espressa in 110undicesimi

da 66 a 77 punti 2

da 78 a 88 punti 4

da 89 a 99 punti 6

da 100 a 110 e lode punti 8

E) VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

Saranno valutati i servizi prestati **fino a un massimo di 36 mesi, maturati nell'ultimo quinquennio (1 dicembre 2007 - 30 novembre 2012)**

TITOLI DI SERVIZIO

MASSIMO PUNTI **18**

Le frazioni di servizio pari o superiori a giorni 16 verranno valutate come mese intero.

Le frazioni di servizio inferiori a giorni 16 non saranno valutate.

Saranno presi in considerazione:

- *i servizi resi nel profilo professionale di Insegnante Scuola Materna presso il Comune di Torino che saranno così valutati : **punti 0,50 per ogni mese di servizio;***
- *i servizi resi nel profilo professionale di insegnante scuola materna presso i CESM del Comune di Torino che saranno così valutati: **punti 0,25 per ogni mese di servizio;***

- *i servizi resi nel profilo professionale di Insegnante Scuola Materna presso altri comuni o presso strutture statali, paritarie o autorizzate al funzionamento che saranno così valutati: **punti 0,25 per ogni mese di servizio;***
- *i servizi resi nel profilo professionale di Educatore Asili Nido presso il Comune di Torino che saranno così valutati : **punti 0,25 per ogni mese di servizio;***
- *il servizio militare obbligatorio che sarà così valutato: **punti 0,12 per ogni mese di servizio.***

Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno presi in considerazione solo i servizi correttamente dichiarati e cioè contenenti tutti gli elementi necessari per la valutazione e l'attribuzione del relativo punteggio.

In caso di parità di punteggio si terrà conto dei titoli di preferenza e precedenza stabiliti dall'art. 5 D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni. Sussistendo ancora parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età (secondo quanto disposto dall'art. 30 del vigente Regolamento Assunzioni comunale ed in attuazione di quanto disposto dall'art. 2, c. 9 della Legge 16 giugno 1998 n. 191).

F) REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

Sulla base dei lavori della commissione esaminatrice verrà redatta una graduatoria a cui saranno ammessi i 300 candidati, che avranno ottenuto i migliori punteggi complessivi e in possesso di abilitazione, risultanti dalla somma della valutazione dei titoli di studio e di servizio.

Nell'eventualità che con i soli abilitati non si raggiunga il numero di 300 candidati, verranno ammessi, a completamento della graduatoria, anche i candidati privi dell'abilitazione, in ordine al punteggio conseguito e in coda agli abilitati.

La graduatoria sarà approvata con determinazione dirigenziale, sarà vigente fino al 31 agosto 2015 e sarà utilizzata per l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato, sia a tempo pieno sia a tempo parziale, per il conferimento di supplenze a medio o a breve termine e, per la copertura delle altre necessità, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione di personale a tempo indeterminato. Nel caso di proroga della validità della graduatoria a tempo determinato non potranno essere stipulati contratti con lo stesso candidato, per la stessa mansione o per mansioni equivalenti, superiori al limite massimo di 36 mesi di servizio.

La graduatoria, così approvata, sarà pubblicata on-line all'Albo Pretorio per 15 giorni. Contestualmente saranno pubblicati all'Albo Pretorio per 15 giorni gli elenchi dei/delle concorrenti esclusi/e per mancanza dei requisiti.

La graduatoria sarà anche pubblicata sul sito internet del Comune di Torino al seguente indirizzo: www.comune.torino.it/concorsi.

Dall'ultimo giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

G) MODALITA' DI ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Le assunzioni verranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria e mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro. **La graduatoria che sarà redatta a seguito della selezione in oggetto è a scorrimento sui 300 candidati;** ogniqualvolta, pertanto, si verifichi la necessità di conferire un incarico di supplenza, dopo la prima chiamata che avverrà dalla prima posizione, successivamente e per tutto il periodo di validità della graduatoria l'interpello inizierà dalla posizione immediatamente successiva all'ultima chiamata, fatte salve le posizioni rimaste sospese per le motivazioni più avanti esposte vale a dire per malattia e per rinuncia preventiva per un intero anno scolastico.

Qualora si giungesse nell'interpello fino alla 300esima posizione (senza aver trovato candidati disponibili) si scorrerà nuovamente la graduatoria, ripartendo dalla prima posizione utile.

In deroga alle consuete modalità di reclutamento del personale e al fine di favorire la continuità didattica, nell'ambito dell'anno scolastico, la supplenza si protrae quando al primo periodo di assenza del titolare ne consegua un altro o più altri senza soluzione di continuità (il supplente sostituisce sempre lo stesso titolare) o nel caso in cui a un primo periodo di assenza del titolare, non inferiore al mese, ne consegua un altro intervallato da un periodo di sospensione del servizio (Natale, Pasqua); in quest'ultimo caso il nuovo contratto decorre dal primo giorno di effettiva riapertura.

Agli assunti si applicherà il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali per il personale di categoria C1, profilo specifico di Insegnante Scuola Materna.

Il candidato sarà sottoposto a un accertamento medico preassuntivo per la verifica della **idoneità specifica totale e incondizionata** allo svolgimento delle mansioni di insegnante. Nel caso di non totale e incondizionata idoneità al profilo, il contratto di lavoro non verrà stipulato o si risolverà di diritto, in quanto la ridotta o le limitate capacità lavorative fanno venir meno la ragione per la quale si accede all'istituto della supplenza.

La Città può ricorrere alla nomina di personale a tempo determinato anche per l'attuazione di particolari progetti educativi collegati direttamente al sostegno di bambini con disabilità. Il Civico Regolamento "Servizio Integrazione e Sviluppo" (Regolamento n. 233 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 21 dicembre 1998, esecutiva dal 4 gennaio 1999, mecc. 9810081/13) disciplina un procedimento complesso mirante all'integrazione del bambino nella classe che richiede l'attivazione di molteplici risorse e un'attenta programmazione con contenuti e modalità adattati all'alunno in situazione di disabilità. Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) è il documento con cui il gruppo tecnico progetta gli obiettivi da raggiungere nell'anno scolastico di riferimento e concorda le azioni necessarie da mettere in atto e sulla base del quale viene identificata la necessità di una risorsa specifica, che permane fino al ritiro definitivo del bambino portatore di disabilità, ovvero alla presa in servizio di personale di ruolo. Tali eventi comportano la risoluzione del contratto del supplente, esaurendosi la funzione che ne ha determinato la temporanea assunzione.

La Città di Torino può programmare inoltre attività estive nei mesi di luglio e agosto (**Progetto bimbi estate**) per i bimbi iscritti alle scuole dell'infanzia della Città, (**statali e paritarie**) normalmente organizzate in turni di due settimane ciascuno, con finalità diverse dall'attività educativa consueta e preminentemente di tipo ludico-ricreative. L'Amministrazione si riserva la facoltà di assumere personale a tempo determinato anche in questo periodo, attingendo dalla medesima graduatoria in considerazione delle esigenze rilevate.

Il candidato che accetta il conferimento di una supplenza temporanea deve presentarsi presso la sede assegnata (al massimo) entro tre ore dal momento della chiamata, secondo le esigenze dell'Amministrazione Comunale. La mancata **presa di servizio**, che deve, in ogni caso, avvenire nello stesso giorno della nomina, verrà considerata come non accettazione dello stesso e pertanto il contratto, anche se già stipulato, si considererà risolto. Al momento della presa di servizio nella sede assegnata il supplente è tenuto alla presa visione e all'applicazione delle disposizioni relative alla sicurezza, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché del Codice di comportamento e del Codice disciplinare. Il supplente è tenuto ad osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dai Dirigenti competenti e dal Responsabile Pedagogico preposto alla struttura in cui il supplente risulta assegnato.

Al personale assunto a tempo determinato si applicano le **sanzioni disciplinari** previste dal vigente CCNL Regioni Autonomie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di collocare **temporaneamente in sede diversa** da quella di assegnazione il supplente nominato per sopraggiunte esigenze organizzative e gestionali, venutesi a determinare nell'arco della supplenza.

Il supplente è sottoposto a un **periodo di prova**, pari a due settimane per i rapporti di lavoro di durata fino a sei mesi e di quattro settimane per i periodi di durata superiore. Durante il suddetto periodo saranno valutate le capacità e il comportamento del lavoratore in prova. Il mancato

superamento del periodo sarà documentato dal Responsabile Pedagogico della struttura di assegnazione. Il Dirigente competente, dopo aver ricevuto l'eventuale esito negativo del periodo di prova, recederà dal contratto. Durante il predetto periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso.

Modalità di interpello

Le chiamate per le assunzioni a tempo determinato avverranno secondo le seguenti modalità: i candidati verranno contattati dall'ufficio competente ai recapiti telefonici indicati nella domanda di partecipazione alla selezione, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,30.

A tal fine, successivamente all'approvazione della graduatoria, il candidato che varia il recapito e/o i numeri telefonici ha l'obbligo di darne comunicazione scritta all'ufficio competente.

Tutti i contatti telefonici, compresi quelli negativi, saranno registrati dall'ufficio competente per documentare la chiamata. Per contatto telefonico negativo si intendono i casi in cui:

- l'interpellato non risponda o risponda persona diversa dall'interessato
- il telefono risulti ripetutamente occupato
- il numero telefonico non sia più attivo

Dopo tre contatti telefonici negativi l'aspirante non sarà più contattato e si passerà all'interpello del candidato successivo in graduatoria.

L'insegnante contattato è tenuto personalmente ad **accettare o a rinunciare** alla supplenza proposta.

Non è consentito lasciare una supplenza, anche se di durata incerta, per accettarne un'altra.

E' contemplata la possibilità di **rinunciare preventivamente** al conferimento di supplenze per un intero anno scolastico; l'interessato non sarà contattato per tutta la durata dell'anno scolastico, ma manterrà la sua posizione in graduatoria.

Nel caso in cui l'aspirante sia impossibilitato a prendere servizio perché impegnato **nell'espletamento di particolari funzioni elettoral**i, giurisdizionali o sia membro di commissioni di concorso presso la P.A. avrà ugualmente diritto al conferimento dell'incarico e prenderà servizio non appena saranno cessate le cause dell'impedimento.

Nel caso di mancata accettazione della supplenza (a tempo pieno e a tempo parziale) dovuta a malattia, l'interessato non potrà essere contattato per il conferimento di supplenze per tutto il periodo del suo impedimento documentato, ma manterrà la sua posizione in graduatoria; la malattia dovrà essere giustificata entro i due giorni successivi alla chiamata, con presentazione della relativa documentazione all'ufficio competente.

Nel caso di dimissioni volontarie, rassegnate dopo l'inizio del rapporto di lavoro e nel caso di rinuncia alla supplenza proposta, il candidato sarà nuovamente contattato solo nel caso in cui, giunti nell'interpello fino alla 300esima posizione, si scorresse nuovamente la graduatoria ripartendo dalla prima posizione e si arrivasse alla posizione da lui occupata.

Cause di risoluzione dei contratti e cause di esclusione dalla graduatoria

Il contratto cessa i suoi effetti alla scadenza indicata e, in ogni caso, alla chiusura dell'anno scolastico. Il contratto si risolve di diritto e senza indennità nei seguenti casi:

- ripresa del servizio da parte del titolare o del supplente sostituito,
- assunzione di personale di ruolo tramite concorso o copertura del posto tramite procedure di mobilità interna o esterna,
- ritiro o trasferimento presso altra struttura del bambino con disabilità per cui era stato richiesto il supplente,
- mancata presentazione alla visita medica di idoneità alle mansioni senza idonea giustificazione, e inoltre per
- inidoneità permanente dichiarata dal Servizio Sanitario Nazionale,
- mancato superamento del periodo di prova,

- giusta causa in caso di gravi comportamenti accertati che abbiano determinato pericolo per i minori affidati,
- accertata falsità delle dichiarazioni rilasciate e sottoscritte dal lavoratore al fine dell'assunzione,
- accertate condanne (casellario giudiziale) per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo specifico.

Gli ultimi cinque casi comportano anche l'esclusione dalla graduatoria per tutta la sua validità. Anche l'irrogazione di una sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto, comminata a seguito di un procedimento disciplinare, comporta l'esclusione dalla graduatoria per tutta la sua validità anche se non determina la risoluzione immediata del rapporto di lavoro in essere.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 241/90 e della successiva Legge 15/05, si informa che la responsabile del procedimento relativo alla selezione e alla gestione della graduatoria in oggetto è la Dott.ssa Anna SCHILARDI.

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 10 aprile 1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

PER OGNI INFORMAZIONE IN MERITO AL PRESENTE AVVISO DI SELEZIONE RIVOLGERSI AI SEGUENTI NUMERI TELEFONICI: 011 4427410/11/15/16.

Torino, 6 dicembre 2012

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe NOTA